

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 327 del 19.6. 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: MANOVRA FINANZIARIA – I FIGLI DELLO SPRECO – PROPOSTA SALVA-AZIENDE – MISSIONARIO IN PERU’ – VERBANIA EVENTI

Da domani a domenica 27 giugno sarò assente e con difficoltà ad usare internet. Prego quindi di non inviarmi mail, salvo urgenze – GRAZIE !

MANOVRA FINANZIARIA

Tagliare è difficile, protestano tutti ed è quasi divertente vedere che quasi tutti concordano sulla necessità di fare sacrifici, però che li facciano gli altri. Come sindaco non protesto tanto per i tagli (a Verbania stimiamo quasi 1.000.000 di euro in meno per il 2011) quanto per l'assoluta ingiustizia di tagliare un tot "ad abitante" equiparando chi ha sprecato a chi ha adempiuto a tutte le prescrizioni richieste negli anni, non sfiorato i tetti dei patti di stabilità, cercato in ogni modo di tagliare sprechi, consulenze, servizi non indispensabili. E' un concetto sbagliato quello del taglio "a pioggia" e non solo perché equipara virtuosi a spreconi, ma perché non inserisce il concetto di quanto debbano costare i servizi. Si stabilisca – ad esempio – che un servizio anagrafe debba costare "tot" per ogni cittadino e lo stesso per i servizi cimiteriali, il numero dei dipendenti come quello dei vigili urbani o le spese per mantenere gli amministratori.

Costruiti parametri equi si tagli chi sfora e chi quindi non sta con i conti in ordine. E' lo stesso concetto applicato per le regioni a vantaggio di quelle sprecone e così per molte altre voci. E' una sciocchezza non pensarci, non è logico alla fine premiare sempre i furbi e umiliare chi fa il proprio dovere, magari chiedendo più soldi ai propri cittadini con indici di evasione ridotti...Chiedendomi perché alla fine non si potevano ritoccare magari per un tempo determinato le aliquote dei crediti più alti: sarebbe così sbagliato?

I FIGLI DELLO SPRECO

Tra i vari compiti che mi sono imposto come sindaco di Verbania c'è anche quello di verificare con una certa periodicità l'andamento delle mense scolastiche e in questo senso qualche settimana fa, poco prima della fine dell'anno scolastico, ho assistito al pranzo di alcune classi di una scuola media della città.

Quando i ragazzi sono tornati in classe lo stato della sala non solo sembrava un campo di battaglia, ma si potevano notare una gran quantità di panini appena sbocconcellati come tante fette di torta (buonissime) avanzate dopo un rapido assaggio. Qualcuno si era perfino divertito con le punte della forchetta a forare il coperchio dei budini-monodose che quindi, pur non usati, andavano buttati.

Ragazzini che crescono così, senza rispetto per nessuno e veramente convinti che lo spreco sia cosa normale.

Ne ho parlato a lungo con la preside che è intervenuta con molto impegno, ma davvero – al di là del fatto in sé – resta la consapevolezza che per questi cittadini ormai prossimi a diventare adulti il senso del sacrificio non esiste.

Constato, non giudico: sarà colpa delle famiglie, della scuola, della società, delle istituzioni...fatto sta che i nostri figli (o nipoti) crescono troppe volte così, sedotti da ideali che non reggono, abituati allo spreco senza minimamente rendersi conto di come sia dura la vita per centinaia di milioni di loro coetanei in tante parti del mondo e quindi senza neppure provare la gioia e la felicità del godere quello che hanno.

Interrogiamoci sui cattivi esempi che diamo e se non sia il momento che tutti – ma proprio tutti – ci si imponga una seria riflessione su questi argomenti, perché la crisi la si combatte tagliando gli sprechi, ma anche insegnando uno stile di vita più sobrio, rispettoso, economico. Forse – quando si

parla tanto di crisi e della necessità di fare “tagli” per contenere la crisi economica e finanziaria dovremmo anche ricordarci di queste cose.

Quando ero bambino mia nonna mi riprendeva se avanzavo un pezzo di pane “Dovresti vivere un po’ di tempo di guerra” mi diceva e noi – bambini degli anni cinquanta – siamo stati gli ultimi ad ascoltare queste cose ma a vivere lo sviluppo, dopo di noi la corsa si è fatta sempre più sfrenata, ma si sono completamente persi i riferimenti di partenza. Il risultato è sotto gli occhi di tutti.

PROPOSTA SALVA-AZIENDE

Nei giorni scorsi ho presentato un documento parlamentare al Governo chiedendo un intervento concreto per salvare molte aziende sull’orlo del baratro. Se Tremonti sta cercando infatti di operare bene per un rilancio dell’economia, magari semplificando le procedure, spesso molte imprese vanno in crisi per il mancato pagamento di tributi – anche per importi di lieve entità – che, diventati esecutivi, trascinano l’impresa in un circuito “infernale” che blocca il credito e l’attività dell’azienda. Quando anche l’azienda o il contribuente recuperano poi le somme per pagare i tributi richiesti (contributivi, per IVA, multe o imposte arretrate) ecco che gli stessi non sono più dell’importo originario, ma sono già stati maggiorati da EQUITALIA e società similari a livelli “impossibili” rischiando la chiusura dell’attività. Non solo: l’azienda viene “segnalata” e scattano pesanti ripercussioni finanziarie a livello bancario magari per una autentica sciocchezza. Sottolineato che una volta che l’azienda è chiusa farla ripartire è spesso impossibile avviando ulteriori gravi dissesti occupazionali ed economici (ed annullando così tutti i tentativi di rilancio dell’economia), se si esaminano “a posteriori” le cause della crisi si nota come gli importi originali del debito che ha causato il dissesto erano a volte marginali ma che la loro consistenza ed effetto trascinate sono causati da addizionali ed interessi. Per questo credo utile che le imprese in comprovata difficoltà economica, possano sanare la loro posizione debitoria – quando si tratta di tributi dichiarati e non nascosti - senza sanzioni ed interessi se ci si dichiara disposti a pagare la somma iniziale in tempi ragionevoli ed anche in più rate rateizzando poi sanzioni ed interessi con rate di lungo periodo (anche fino a dieci/quindici anni), in modo da rendere sostenibile l’esborso in questo momento di scarsa liquidità generale.

Inoltre occorre stabilire la impignorabilità della prima casa da parte di EQUITALIA e delle altre aziende di riscossione quando si è in presenza di UNICA CASA per uso familiare, evidenziando che in caso di vendita all’asta dell’immobile si arriva al paradosso di distruggere il valore dell’immobile (quando non è regalato alla speculazione) moltiplicando i casi di successiva necessità di assistenza pubblica. Idem per quei sequestri che non hanno un rapporto logico tra debito e valore del bene (un’auto bloccata permuta multa!). Ma attenzione: chi chiede la rateizzazione dovrà poi accettare di essere sottoposto a possibile verifica fiscale perché – anche in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza – si evitino gli abusi.

VERBANIA: 24 PER 1 ORA - NOTE DI NOTTE - ANNI CINQUANTA

Parte oggi alle 14 la “24 x 1 ORA” di Verbania - classica gara podistica organizzata da oltre un quarto di secolo dal CSI del VCO che quest’anno si trasferirà dallo stadio comunale al lungolago di Pallanza dove ci saranno 24 ore di corsa, ma anche di numerosissime iniziative collaterali che permetteranno di trascorrere ventiquattro ore di sport ininterrotto con gare di corsa, scherma, volley, basket, calcio, bocce, sport per i bambini, mentre dal palco di Piazza Garibaldi si esibiranno cantanti e gruppi musicali. Partecipate anche voi iscrivendovi per un’ora di percorso: non serve correre, basta camminare! Una parte dell’incasso per le tasse di iscrizione (tutti gli eventi sono gratuiti) sarà devoluto anche a sostenere chi è recentemente rimasto senza lavoro nelle aziende della provincia. Anche durante la notte tanti avvenimenti in collaborazione con i commercianti della città. Mentre a Suna continuano il giovedì fino a metà agosto “**Note di notte**” (con venerdì e sabato prossimi una serie ininterrotta di eventi) sul lungolago di Verbania Intra è iniziata la kermesse dedicata ai “**Mitici anni ‘50**”: stand, concerti, due palchi, expo di auto e moto d’epoca, occasioni di incontro. Diamo così il benvenuto all’estate nella nostra città...

PERU’ : SOSTENIAMO PADRE BARTOLINI

Notizie di stampa, come il Corriere della Sera del 16 giugno, danno ampia notizia del processo in corso in Peru’ a carico di Don Mario Bartolini, sacerdote missionario marchigiano, da molti anni

schierato a fianco dei suoi parrocchiani nel nord del paese che protestano per la cessione di una larga parte del loro territorio ad aziende multinazionali che prevedono uno sfruttamento delle risorse naturali dell'area: il sacerdote rischia una condanna ad 11 anni di carcere ed e' intanto detenuto agli arresti domiciliari. Nella zona, scontri tra forze di polizia ed abitanti resistenti alla occupazione delle terre hanno portato recentemente a circa 100 morti alimentando una forte tensione tra la popolazione locale e le autorità peruviane. Padre Bartolini e' già stato minacciato di morte, accusato di terrorismo ed istigazione alla rivolta, ma e' già stato assoluto in passato da simili accuse. Per questo ho chiesto al Ministro degli Esteri un deciso intervento sulle autorità peruviane per tutelare il nostro connazionale assicurandogli un processo equo e coerente con i principi internazionali di correttezza giuridica e tutela della difesa. Inoltre se non si ritenga indispensabile una forte iniziativa diplomatica per sottolineare come l'Italia abbia interesse a che vengano correttamente utilizzate le risorse ambientali ed ecologiche dell'intero pianeta nonché la difesa e la tutela delle minoranze etniche della zona che da sempre convivono con un ecosistema delicato e prezioso come la foresta amazzonica.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul nuovo sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO E BUONA SETTIMANA A TUTTI! MARCO ZACCHERA